

Si spegne l'effetto Pistoia Capitale afflussi turistici sui livelli del 2016

Sia in città che nelle strutture del Montalbano non si sono registrati incrementi significativi a luglio e le previsioni per agosto confermano la tendenza. Cavicchio: «Sfruttare al massimo gli ultimi 4 mesi»

▶ PISTOIA

Sembra essersi esaurito l'effetto Pistoia Capitale della Cultura. Almeno secondo l'analisi dei dati effettuata da Confcomercio. Dopo una primavera particolarmente rosea per il turismo, il periodo estivo, in termini di presenze turistiche, sta infatti ricalcando le orme del 2016.

Secondo un'indagine del Consorzio turistico Città di Pistoia, presso le strutture ricettive consorziate, nel mese di luglio non si sono registrati incrementi significativi nei soggiorni sul territorio pistoiense e sul Montalbano. Anche per agosto le previsioni sono di stabilità rispetto allo scorso anno, in cui l'andamento era stato buono ma senza particolari picchi di richieste.

«Le nostre strutture – spiegano dalla Confcommercio – continuano ad essere predilette dagli stranieri, che sono quasi il 70% del totale rispetto agli italiani. Quest'ultimi, infatti, è più probabile che scelgano Pistoia per trascorrere una sola giornata in città senza fermarsi per il pernottamento. Tra coloro che decidono di soggiornarvi, comunque, il numero delle notti mediamente rimane esiguo, si attesta intorno alle 3-4 notti. In prevalenza il nostro territorio è amato dalle

famiglie e in minor misura da coloro che viaggiano in coppia».

Rispetto ai paesi di provenienza, i maggiori estimatori del territorio pistoiense e delle colline del Montalbano si confermano i nord europei e, in particolare, olandesi, belgi e tedeschi, sempre alla ricerca di mete alternative a quelle tradizionali.

Rispetto all'ubicazione si nota che nel periodo estivo vengono preferite le strutture che si trovano nelle zone limitrofe alla città e meno il centro storico, che risulta

più richiesto in altri periodi dell'anno, obiettivamente più freschi rispetto all'estate.

«Dopo un semestre nel quale l'effetto di Pistoia Capitale ha fatto sentire il proprio peso sulle presenze turistiche – ha affermato **Paolo Cavicchio**, presidente del Consorzio turistico città di Pistoia – nel periodo estivo e, in particolare, nel bimestre luglio-agosto, l'andamento si sta normalizzando e i dati forniti dalle strutture ricettive sono molto simili a quelli del 2016. Abbiamo, comunque, ancora 4 mesi davanti nei quali impegnarsi per trarre il massimo vantaggio dal riconoscimento ricevuto. Ritengo, nello specifico, che debbano essere valorizzati e promossi con la massima energia tutti gli eventi già in programma, come ad esempio la mostra di Marino Marini, quella di Anselm Kiefer e La Visitazione di Luca Della Robbia, con l'obiettivo di garantire la migliore ricaduta sul 2017 e dare slancio alla frequentazione della città per gli anni a venire».



Turisti in piazza Giovanni XXIII ammirano il fregio robbiano

